



Sophie M. Scholl

Liceo Linguistico
«Sophie Magdalena Scholl»
via Mattioli, 8 – 38122 Trento
☎ +39(0)461/914499
sagr.linguisticotrento@scuole.provincia.tn.it
dir.linguisticotrento@scuole.provincia.tn.it
www.linguisticotrento.it
C.F. 96093040226
IBAN IT18F0521601802000000000730



Trento, 09 febbraio 2015.

DETERMINAZIONE N. 04.

OGGETTO: Eliminazione di beni mobili inventariati, ai sensi dell'articolo 42 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., e dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 - 22/Leg.

Addì nove del mese di febbraio dell'anno duemilaquindici,

IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 42 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" in particolare il comma 3, che consente l'eliminazione dal registro dell'inventario di beni divenuti inservibili o non più idonei all'uso cui sono destinati, previo verbale di accertamento della loro inservibilità;

VISTO l'articolo 32 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 – 22/Leg., recante "Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)" registrato alla Corte dei Conti, che recita che: "Il dirigente dell'istituzione, secondo le modalità previste dalla legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali, provvede periodicamente" alla cancellazione dei beni presenti in inventario";

VISTO che nei locali del seminterrato dell'edificio scolastico negli anni precedenti è stato accumulato materiale inventariato e non inventariato divenuto inservibile;

VISTO negli anni precedenti tale materiale, derivante almeno parzialmente dai beni conferiti al nuovo liceo linguistico di Trento da due istituti di istruzione superiore al momento della sua istituzione, è stato soggetto ad un impegnativo lavoro di ricognizione, senza che per ragioni di spazio fosse possibile collocare in distinti locali i beni inventariati da quelli non soggetti ad inventariazione da parte dell'Istituzione scolastica;

CONSIDERATO che per adempiere alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro l'Istituzione scolastica ha attribuito ad un'associazione di volontariato lo sgombero del materiale in ferro e in legno divenuto inservibile;

CONSIDERATO che in data 24 gennaio 2015 l'associazione di volontariato, mediante il proprio personale, ha provveduto a sgomberare del materiale in ferro e in legno inservibile dai locali dell'edificio scolastico, e che durante tale intervento due collaboratori scolastici hanno

provveduto a redigere apposito elenco dei beni iscritti in inventario allontanati dall'Istituzione scolastica;

CONSIDERATO che la lista redatta dai collaboratori scolastici è stata consegnata all'assistente tecnico di laboratorio, signor Danilo De Pasqual, che ha provveduto a identificare il materiale in ferro e in legno trasferito dall'edificio scolastico mediante i numeri di inventario riportati nella lista compilata dai collaboratori scolastici, e a valutare il loro valore inventariale, consegnando poi apposito elenco al responsabile amministrativo;

VISTO che negli anni precedenti non era stato redatto alcun verbale di accertamento dell'inservibilità dei beni iscritti in inventario con riferimento al materiale in ferro ed in legno sgomberato dall'edificio scolastico in data 24 gennaio 2015;

VISTO che in data 09 febbraio 2015 è stato redatto dal responsabile amministrativo dell'Istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 42, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", il verbale di accertamento dell'inservibilità dei beni contenuti nella lista redatta dai collaboratori scolastici in data 24 gennaio 2015 e consegnata al signor De Pasqual;

CONSIDERATO che mediante il predetto verbale il dottor Paolo Mariucci, responsabile amministrativo dell'Istituzione scolastica e il Dirigente scolastico hanno accertato che i seguenti beni iscritti nell'inventario dell'Istituzione scolastica non risultano più funzionanti e sono divenuti inservibili:

- n. 75 (settantacinque) sedie da studente iscritte ai seguenti numeri di inventario: 1194, 1202, 1209, 1221, 1241, 1269, 1271, 1276, 1278, 1289, 1306, 1323, 1408, 1642, 1663, 1835, 1884, 1924, 2260, 2270, 2323, 2331, 3041, 3046, 3163, 3499, 3909, 3909, 3930, 3939, 3940, 3941, 3942, 4112, 4114, 4115, 4185, 4187, 4188, 4189, 4190, 4191, 4192, 4193, 4194, 4195, 4196, 4197, 4198, 4199, 4200, 4201, 4202, 4203, 4204, 4205, 4206, 4207, 4208, 4209, 4210, 4211, 4221, 4222, 4223, 4224, 4225, 4226, 4227, 4228, 4229, 4230, 4231, 4232, 4233, 4234, per un valore iscritto in inventario di euro 3,00.= (tre/00) cadauna, e per un valore complessivo di euro 225,00.= (duecentoventicinque/00);
- n. 41 (quarantuno) banchi per studenti iscritti ai seguenti numeri di inventario: 3916, 3934, 3951, 3952, 3954, 3957, 3958, 3962, 3963, 3964, 3965, 4121, 4122, 4123, 4124, 4125, 4126, 4127, 4128, 4129, 4130, 4131, 4132, 4133, 4134, 4135, 4136, 4137, 4138, 4139, 4140, 4141, 4142, 4143, 4144, 4145, 4146, 4147, 4148, 4149, 4154, per un valore iscritto in inventario di euro 5,00.= (cinque/00) cadauno, e per un valore complessivo di euro 205,00.= (duecentocinque/00);
- n. 35 (trentacinque) supporti per personal computer iscritti ai seguenti numeri di inventario: 3510, 4066, 4067, 4068, 4069, 4070, 4071, 4072, 4073, 4074, 4075, 4076, 4077, 4078, 4079, 4080, 4081, 4082, 4083, 4084, 4085, 4086, 4087, 4088, 4089, 4090, 4091, 4092, 4093, 4094, 4095, 4096, 4097, 4098, 4099, per un valore iscritto in

inventario di euro **12,00.=** (dodici/00) cadauno, e per un valore complessivo di euro **420,00.=** (quattrocentoventi/00);

- n. **06** (sei) sedie da ufficio di colore blu o rosse iscritte ai seguenti numeri di inventario: 4020, 4023, 4025, 4235, 4236, 4237, per un valore iscritto in inventario di euro **4,50.=** (quattro/50) cadauno, e per un valore complessivo di euro **27,00.=** (ventisette/00);
- n. **11** (undici) scrivanie iscritte ai seguenti numeri di inventario: 3969, 4156, 4157, 4158, 4159, 4160, 4161, 4162, 4163, 4164, 4165, per un valore iscritto in inventario di euro **12,00.=** (dodici/00) cadauno, e per un valore complessivo di euro **132,00.=** (centotrentadue/00);
- n. **03** (tre) schedari in ferro iscritti ai seguenti numeri di inventario: 3910, 3917, 3918, per un valore iscritto in inventario di euro **8,00.=** (otto/00) e di euro **15,00.=** (quindici/00) cadauno, e per un valore complessivo di euro **38,00.=** (trentotto/00);
- n. **04** (quattro) cattedre iscritte ai seguenti numeri di inventario: 3915, 4100, 4101, 4106, per un valore iscritto in inventario di euro **12,00.=** (dodici/00) cadauna, e per un valore complessivo di euro **48,00.=** (quarantotto/00);
- n. **05** (cinque) armadi metallici a due ante iscritti ai seguenti numeri di inventario: 3959, 4173, 4174, 4176, 4177, per un valore iscritto in inventario di euro **20,00.=** (venti/00) cadauno, e per un valore complessivo di euro **100,00.=** (cento/00);
- n. **02** (due) armadi con ante in legno iscritti ai seguenti numeri di inventario: 2218, 3925, per un valore iscritto in inventario di euro **25,00.=** (venticinque/00) e di euro **15,00.=** (quindici/00) cadauno, e per un valore complessivo di euro **40,00.=** (quaranta/00);
- n. **05** (cinque) appendiabiti a muro 10 – 12 posti iscritti ai seguenti numeri di inventario: 4038, 4039, 4040, 4041, 4153, per un valore iscritto in inventario di euro **2,00.=** (due/00) e di euro **10,00.=** (dieci/00) cadauno, e per un valore complessivo di euro **18,00.=** (diciotto/00);
- n. **02** (due) armadi ad ante metalliche iscritti ai seguenti numeri di inventario: 4102, 4103, per un valore iscritto in inventario di euro **20,00.=** (venti/00) cadauno, e per un valore complessivo di euro **40,00.=** (quaranta/00);
- n. **02** (due) gazebo in alluminio senza telo iscritti ai seguenti numeri di inventario: **4167, 4168**, per un valore iscritto in inventario di euro **15,00.=** (quindici/00) cadauno e per un valore complessivo di euro **30,00.=** (trenta/00);
- n. **01** (un) armadio metallico cosmetal iscritto al seguente numero di inventario: 2208, per un valore iscritto in inventario di euro **40,00.=** (quaranta/00);
- n. **01** (un) scaffale in alluminio iscritto al seguente numero di inventario: 3007, per un valore iscritto in inventario di euro **5,00.=** (cinque/00);
- n. **01** (una) sedia in legno iscritta al seguente numero di inventario: 3017, per un

- valore iscritto in inventario di euro **2,00.=** (due/00);
- n. **01** (un) mobile porta tv iscritto al seguente numero di inventario: 3881, per un valore iscritto in inventario di euro **3,00.=** (tre/00);
 - n. **01** (un) portaombrelli in pvc colore grigio iscritto al seguente numero di inventario: 3885, per un valore iscritto in inventario di euro **2,00.=** (due/00);
 - n. **01** (un) portaombrelli orizzontale iscritto al seguente numero di inventario: 3886, per un valore iscritto in inventario di euro **1,00.=** (uno/00);
 - n. **01** (uno) schedario basso iscritto al seguente numero di inventario: 3919, per un valore iscritto in inventario di euro **10,00.=** (dieci/00);
 - n. **01** (un) classificatore iscritto al seguente numero di inventario: 3931, per un valore iscritto in inventario di euro **20,00.=** (venti/00);
 - n. **01** (un) tavolino porta personal computer iscritto al seguente numero di inventario: 3935, per un valore iscritto in inventario di euro **0,50.=** (zero/50);
 - n. **01** (un) mobile basso iscritto al seguente numero di inventario: 3938, per un valore iscritto in inventario di euro **0,50.=** (zero/50);
 - n. **01** (un) carrello iscritto al seguente numero di inventario: 3966, per un valore iscritto in inventario di euro **5,00.=** (cinque/00);
 - n. **01** (un) carrello porta tv iscritto al seguente numero di inventario: 3967, per un valore iscritto in inventario di euro **5,00.=** (cinque/00);
 - n. **01** (un) mobile iscritto al seguente numero di inventario: 3968, per un valore iscritto in inventario di euro **8,00.=** (otto/00);
 - n. **01** (un) tavolo in legno iscritto al seguente numero di inventario: 3980, per un valore iscritto in inventario di euro **18,00.=** (diciotto/00);
 - n. **01** (una) poltrona in dattilo iscritto al seguente numero di inventario: 4019, per un valore iscritto in inventario di euro **4,50.=** (quattro/50);
 - n. **01** (un) armadio metallico con ante a soffietto iscritto al seguente numero di inventario: 4028, per un valore iscritto in inventario di euro **5,00.=** (cinque/00);
 - n. **01** (un) ciclostile fotocopiatore iscritto al seguente numero di inventario: 4113, per un valore iscritto in inventario di euro **180,00.=** (centoottanta/00);
 - n. **01** (una) radio CD iscritta al seguente numero di inventario: 4116, per un valore iscritto in inventario di euro **5,00.=** (cinque/00);
 - n. **01** (un) mobile iscritto al seguente numero di inventario: 4171, per un valore iscritto in inventario di euro **20,00.=** (venti/00);
 - n. **01** (una) scala con pedana e parapetto iscritta al seguente numero di inventario: 4178, per un valore iscritto in inventario di euro **60,00.=** (sessanta/00);
 - n. **01** (un) tv color Philips iscritto al seguente numero di inventario: 4181, per un valore iscritto in inventario di euro **10,00.=** (dieci/00);
 - n. **01** (un) tavolo da ping pong iscritto al seguente numero di inventario: 4182, per un

valore iscritto in inventario di euro **30,00.=** (trenta/00);

- n. **01** (un) tavolo in legno iscritto al seguente numero di inventario: 4183, per un valore iscritto in inventario di euro **10,00.=** (dieci/00);
- n. **01** (un) frigorifero iscritto al seguente numero di inventario: 4184, per un valore iscritto in inventario di euro **20,00.=** (venti/00);

CONSIDERATO che i suddetti beni, costituendo materiale senza alcun valore e privo della minima funzionalità, costituiscono soltanto un materiale senza alcun valore da destinare allo smaltimento;

VISTO che l'articolo 37, comma 3 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., indica che i beni divenuti obsoleti o per i quali non sia conveniente il recupero, possono essere ceduti a titolo gratuito ad organizzazioni di volontariato o ad associazioni;

CONSIDERATO che l'Istituzione scolastica ha ceduto a titolo gratuito il materiale sopra indicato ad un'associazione di volontariato, pagando ad essa un compenso per il suo sgombero dai locali dell'edificio scolastico;

VISTO che lo smaltimento del suddetto materiale sgomberato dall'edificio scolastico è a carico della predetta associazione di volontariato;

CONSIDERATO che nel verbale di accertamento della inservibilità dei beni sopra indicati, il valore dell'intero materiale è stato stimato pari ad euro **0,00.=** (zero/00);

VISTO il registro dei beni inventariabili di proprietà dell'Istituto;

VISTO che in conseguenza della dismissione del suddetto materiale iscritto nel registro dell'inventario dell'Istituzione scolastica è necessario procedere alla relativa eliminazione dall'inventario nonché all'adeguamento del valore complessivo dei beni in esso iscritti;

VISTO che per effetto del presente provvedimento il valore complessivo dei beni inventariati viene rideterminato da euro **322.393,38.=** (trecentoventidue milatrecentonovantatre/38); ad euro **320.605,88.=** (trecentoventimilaseicentocinque/88), per un importo complessivo in diminuzione di euro **1.787,50.=** (millesettecentoottantasette/50);

VISTI l'articolo 32 del decreto del Presidente della Provincia n. 20 – 22/Leg. del 12 ottobre 2009, registrato alla Corte dei Conti recante "Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", e in particolare il comma 3, che recita che "L'inventario è tenuto aggiornato dal responsabile amministrativo dell'istituzione che può valersi del supporto di altro personale in servizio nella medesima istituzione";

VISTO l'articolo 23, comma 2, lettera d), della legge provinciale 07 agosto 2006, n. 5 e s. m., recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", che recita che il dirigente adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";

VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e s. m., recante: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", in

- particolare l'articolo 42;
- VISTO** il decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 – 22/Leg., in particolare gli articoli 32 e 36;
- VISTA** la legge provinciale n. 7/1997 e s. m. recante: "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento", che individua all'art. 3 quali funzioni dei dirigenti generali e dei dirigenti di servizio la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa, nonché nell'ambito delle mansioni ad essi attribuite dalla legge la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi, dell'attuazione dei programmi, dell'applicazione delle direttive e dell'osservanza delle priorità definite dalla Giunta stessa;
- VISTO** il D.P.G.P. n. 6/78 di data 26 marzo 1998 e s. m., registrato dalla corte dei conti in data 01 giugno 1998, reg. 1, fgl. 5, con cui è stato emanato il regolamento recante: "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998;
- CONSIDERATI** gli elementi di fatto e di diritto di cui al preambolo;

DETERMINAZIONE n. 04/15.

determina

per le motivazioni espresse nel prologo:

1. di autorizzare il responsabile amministrativo dell'Istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20 – 22/Leg., ad eliminare dal registro dell'inventario dell'Istituto il materiale sopra indicato in esso iscritto;
2. di dare atto che per effetto dell'eliminazione dei predetti beni nel registro dell'inventario dell'Istituzione scolastica, il relativo ammontare complessivo viene rideterminato da euro **322.393,38.=** (trecentoventidue milatrecentonovantatre/38) ad euro **320.605,88.=** (trecentoventimilaseicentocinque/88), per un importo complessivo in diminuzione di euro **1.787,50.=** (millesettecentoottantasette/50);
3. di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di attuazione della legge provinciale n. 7/1997 e s. m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- dottor Mario Turri -

